

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

CIRCOLARE 20 giugno 2017.

“Attività di controllo su enti e progetti di servizio civile nazionale”

PREMESSA

L'art. 20 e l'art. 22 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, istitutivo del servizio civile universale, entrato in vigore il 18 aprile u.s., prevedono, rispettivamente, il controllo sulla gestione delle attività svolte dagli enti del servizio civile universale e le verifiche ispettive sulle attività svolte dai medesimi.

Tuttavia, l'art. 26 del citato decreto prevede che “ *fino all'approvazione del primo piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di servizio civile nazionale*”.

Pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del decreto legislativo n. 77/2002, il Dipartimento, le Regioni e le Province autonome, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, continuano ad essere tenuti ad effettuare il controllo e le verifiche sull'attuazione dei singoli progetti di servizio civile nazionale sulla base delle disposizioni del D.M. 6 maggio 2015.

Il Dipartimento ha adottato il Piano annuale delle verifiche – pubblicato in data 26 maggio 2017 sul sito istituzionale, previa comunicazione alla Consulta nazionale per il servizio civile – sui progetti facenti capo agli Enti iscritti all'Albo nazionale ed inseriti nel bando per la selezione dei volontari dell'anno 2016, da attuarsi in base al “*Prontuario concernente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64*”, approvato con D.M. 6 maggio 2015.

In applicazione di quanto previsto dal citato Prontuario, oltre ad effettuare le verifiche ispettive presso le sedi di attuazione dei progetti, occorre anche provvedere a porre in essere gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle attività di controllo per la “**corretta applicazione della normativa vigente, in termini di permanenza dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione agli albi di servizio civile e di sussistenza degli elementi essenziali per la corretta gestione dei progetti approvati, e viene svolta nei confronti di tutti gli enti iscritti da parte della struttura preposta alla tenuta dell'albo**”, di cui – acquisito il parere favorevole della Consulta nazionale per il servizio civile espresso nella seduta del 19 giugno 2017 - si indicano le relative modalità operative.

1. OGGETTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

a) **Permanenza dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione degli enti agli albi di servizio civile.**

I controlli riguardano la permanenza dei requisiti previsti dalla **Circolare 23 settembre 2013**, recante “*Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale*”, in particolare quelli indicati ai **paragrafi 3.1 e 4**, tra cui:

- la documentazione relativa alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, di ciascuna sede di attuazione;
- gli atti relativi ai vincoli associativi o agli accordi di partenariato tra gli enti attuatori dei progetti e gli enti accreditati;
- i titoli giuridici relativi alle sedi di attuazione dei progetti, indicate dagli enti accreditati o attuatori dei medesimi (proprietà, locazione, comodato d'uso gratuito, ecc.);
- la documentazione relativa all'attivazione e all'operatività del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC), nonché della firma elettronica.

b) Sussistenza degli elementi essenziali per la corretta gestione dei progetti approvati.

I controlli riguardano la verifica della sussistenza degli elementi essenziali per la corretta gestione dei progetti di servizio civile nazionale, inseriti nei bandi di selezione dei volontari, tra cui:

- la pubblicazione del progetto nella *home page* del sito *internet* dell'ente accreditato per il periodo di vigenza del bando per la selezione dei volontari, al fine di garantirne la pubblicità;
- le modalità di svolgimento della selezione dei volontari, al fine di accertare il rispetto dei principi di pubblicità, imparzialità e trasparenza;
- gli adempimenti concernenti gli obblighi formativi previsti dal decreto direttoriale 19 luglio 2013 "*Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale*" e dalla Circolare 28 gennaio 2014 "*Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale*", anche con riferimento al Modulo F e al Questionario inseriti sul sistema informatico "*Unico*", nonché alla tenuta dei registri della formazione generale e specifica;
- l'impiego, nella realizzazione dei corsi di formazione specifica, dei formatori espressamente indicati nei progetti;
- gli adempimenti connessi al riconoscimento a favore dei volontari dei crediti formativi, tirocini e competenze, laddove previsti dal progetto;
- il monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto e per la verifica degli esiti della formazione svolta;
- l'impiego dei volontari presso la sede di attuazione indicata nel contratto di servizio civile, secondo i piani di azione, l'orario di servizio e l'articolazione settimanale previsti dal progetto, nonché la corretta tenuta del fascicolo del volontario;
- la tenuta del registro delle presenze dell'operatore locale di progetto nella sede di assegnazione.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'attività di controllo del Dipartimento è svolta tramite richiesta di documentazione a mezzo PEC all'ente accreditato ovvero mediante acquisizione della documentazione presso la sede legale dell'ente accreditato o presso la sede di attuazione del progetto, rendendo preventivamente noto l'elenco della documentazione stessa.

Gli esiti dell'attività di controllo sono portati a conoscenza dell'ente accreditato e dell'ente attuatore del progetto entro i termini previsti dalla normativa vigente, unitamente ad eventuali indicazioni di interventi correttivi.

Qualora durante le attività di controllo vengano riscontrate gravi irregolarità, il Dipartimento si riserva di effettuare le opportune verifiche di carattere ispettivo.

Il Dipartimento, previa informativa alla Consulta nazionale per il servizio civile, predispone annualmente un Piano di controllo, redatto con modalità analoghe a quello delle verifiche.

IL CAPO DIPARTIMENTO

F.to Cons. Calogero MAUCERI